

# Scheda di progetto

## “Passi di pace senza frontiere”

**Titolo: “Passi di pace senza frontiere”**

**Soggetto proponente:** Gruppo “Non dalla Guerra”

**Soggetti partners:** Associazione “Cittadini per Costituzione”, Corpi Civili di Pace, Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza

Il **Gruppo "Non dalla guerra"** nasce da un viaggio in Giordania nell'estate 2014 per approfondire il tema della guerra e dei profughi siriani, in collaborazione con la Caritas Jordan. L'esperienza ha portato all'obiettivo di finanziare una scuola per bambini profughi siriani ad Al-Mafraq (Giordania), progetto che è già in corso di realizzazione.

Durante il viaggio riproposto quest'estate a un nuovo gruppo di giovani, abbiamo messo a fuoco un obiettivo in scala più ampia: i fondi che saranno raccolti d'ora in avanti per "Non dalla guerra" verranno devoluti ai progetti educativi e di scolarizzazione della Caritas Giordana, responsabili di tali fondi.

Da Settembre 2014 abbiamo lavorato in più di venti Istituti scolastici del territorio vicentino per sensibilizzare e promuovere il progetto con l'obiettivo di organizzare con le scuole una raccolta fondi. La nostra proposta consisteva in assemblee plenarie e laboratori sul tema delle guerre, della cooperazione e della gestione creativa e nonviolenta dei conflitti.

Visto il buon risultato di questi incontri proponiamo, per l'anno scolastico 2015/16, un piano di lavoro più sistematico e mirato .

**Associazione “Cittadini per Costituzione”** L' Associazione "Cittadini per Costituzione" si rivolge a quanti desiderano impegnarsi per rigenerare la vita civile, morale e sociale del nostro Paese.

La Democrazia ha bisogno di un supplemento d'anima e di persone oneste, che, vivendo i valori presenti nella nostra Costituzione, esercitino una cittadinanza attiva per il bene comune.

Per questo l'Associazione si propone di:

- investire sul protagonismo giovanile;
- realizzare percorsi di responsabilità, di cittadinanza e di legalità, attraverso esperienze significative e incontri con testimoni del nostro tempo;
- fornire strumenti critici perché ciascuno sia in grado di leggere le realtà in cambiamento e di promuovere il benessere, in ogni contesto ed ambiente di vita si trovi ad operare;
- favorire il dialogo tra Istituzioni scolastiche, famiglie, territorio e altre forme associative con analoghe finalità;
- offrire elementi di conoscenza per combattere la corruzione, la politica deviata e la criminalità e ogni forma di violenza

**Corpi Civili di Pace** La rete CCP (Rete dei Corpi Civili di Pace) è la rete nazionale degli operatori e delle associazioni impegnate nella trasformazione nonviolenta dei conflitti e nella costruzione concreta, attraverso approfondimenti teorici e sperimentazioni sul campo, dei Corpi Civili di Pace, in Italia e all'estero.

Il Corpo Civile di Pace è uno strumento civile permanente, composto insieme di volontari e professionisti, con compiti, tra gli altri, di: a) monitoraggio, b) interposizione, c) network building, d) confidence building, e) empowerment, f) advocacy, g) ricomposizione e riconciliazione.

Nell'ambito dello European Peacebuilding, che rientra nella cornice della Politica Europea di Sicurezza e Difesa (PESD), gli obiettivi sono:

- 1) prevenire i conflitti violenti;
- 2) rafforzare le capacità di prevenzione
- 3) professionalizzare i contingenti di intervento;

Gli ambiti di applicazione possono essere identificati come:

- a. “sicurezza umana”: accompagnamento, protezione civile, tutela dei soggetti esposti;
- b. “lavoro di pace”: confidence building, dialogue building, community building, empowerment;
- c. “diritti umani”: tutela dei diritti, monitoraggio civile ed elettorale, primato del diritto.

**Finalità del progetto:** promuovere la consapevolezza che i giovani, più di ogni altro, possono essere fermento per tessere relazioni di pace, favorendo anche iniziative concrete.

**Obiettivi:**

- Incontrare e sensibilizzare gli studenti sul tema delle guerre, dei profughi, della nonviolenza
- Sviluppare nei ragazzi un senso di cittadinanza e partecipazione attiva nel proprio quotidiano
- Organizzare un evento di raccolta fondi a favore del progetto "Non dalla guerra"

**Destinatari:** Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Vicenza, in particolare ad un gruppo (massimo di 120 studenti) formato dal Comitato Studentesco e da studenti che hanno esperienze di partecipazione attiva all'interno della propria scuola (Studenti animatori, partecipanti ai Percorsi di Legalità, al Giornalino, ecc.)

**Struttura:** il progetto è articolato in quattro incontri della durata massima di tre ore ciascuno, durante i quali i temi proposti saranno trattati con modalità interattive.

**Tempi:** gli incontri si svolgeranno, in linea di massima, nei mesi di dicembre 2015, gennaio, marzo e maggio 2016

**Azioni:**

**Incontro 1: Informazione** a cura di *"Cittadini per Costituzione"*

Si prenderanno in esame gli articoli e l'informazione in generale (giornali locali, nazionali, telegiornali ...) riguardanti i temi della guerra, immigrazione e integrazione, cercando di trovare un'informazione più veritiera grazie all'aiuto degli enti che lavorano direttamente sul campo.

Si pensa sia necessario, vista l'importanza che riveste negli ultimi tempi il fenomeno delle migrazioni, fornire agli studenti gli strumenti per arrivare ad una informazione corretta, stimolandoli ad approfondire il tema.

**Incontro 2: Laboratorio nonviolenza** a cura di *"Corpi Civili di Pace"*

Dopo aver approfondito il tema dell'informazione e di come quest'ultima possa contribuire alla genesi di un conflitto, ci si domanderà, tramite laboratori e discussioni, se la nonviolenza è una risposta pertinente ed efficace.

Lo studente proverà a dare una risposta individuale di fronte a quelli che sono i propri conflitti (personali, familiari e sociali) e se questi in piccola o in grande scala possono portare ad un conflitto più esteso e violento.

**Incontro 3: Testimonianza** a cura di *"Non Dalla Guerra"*

I ragazzi/e di "Non Dalla Guerra" porteranno la propria testimonianza circa l'esperienza fatta in Giordania a contatto coi profughi Siriani ed Iracheni. Questa fase permetterà agli studenti di calarsi in un contesto specifico di guerra e povertà: verrà data concretezza agli incontri precedenti. Lo scopo è quello di portare a conoscenza una realtà che rimane per lo più di difficile interpretazione.

**Incontro 4: Organizzazione evento** a cura di *"Non Dalla Guerra"*

Il Gruppo "Non Dalla Guerra" accompagnerà gli studenti nell'organizzare un evento diretto a raccogliere fondi a favore dei progetti educativi e di scolarizzazione della Caritas Giordana.

La scelta della tipologia di evento è lasciata alla discrezione di ogni singola scuola.

**Costi:** per la realizzazione di tale progetto, non è previsto alcun costo a carico degli Istituti scolastici che aderiranno. Solo in casi eccezionali potrà essere richiesto un rimborso spese (trasporto e materiale).

**Verifica e Monitoraggio:** la raccolta di punti critici e proposte di miglioramento è affidata ad un gruppo interno all'Istituto partecipante, formato da alcuni studenti e docenti scelti dai partecipanti stessi.